

Bonissi Luca
Indirizzo, CIVICO
CAP CITTA (PROV)
C.F. CODICEFISCALE

via PEC **Spett.le**
Acer Italy Srl
Viale delle Industrie 1/A
20044 Arese (MI)
C.F.: 07951950158
P.IVA: 02730250962
PEC: pecacer@pecacer

p.c. via e-mail **ADUC – Associazione Diritti**
Utenti e Consumatori
via Cavour 68
50129 Firenze (FI)
E-mail: emailaduc@emailaduc

Oggetto: Messa in mora e diffida ad adempiere per rimborso licenze del software Microsoft Windows e Microsoft Office non accettate

Il giorno **6 luglio 2021** ho acquistato un personal computer (PC) **Acer A114-33-P6W9** (PN: NX.A9JET.005), S/N **SERIALNUMBER** con preinstallato il sistema operativo **Microsoft Windows 10** e il software applicativo **Microsoft Office 365 Personal**.

Lo stesso giorno dell'acquisto, alla prima accensione del PC mi è apparso il contratto d'uso per l'utente finale del software Microsoft ed in quel momento, come previsto dal contratto stesso, ho esercitato il mio diritto a non accettarne le condizioni della **licenza d'uso Microsoft (EULA)**.

A seguito di ciò contatto la Vostra azienda per ottenere il rimborso di tale software, secondo quanto riportato nella EULA stessa:

«Qualora il licenziatario non accetti le presenti condizioni e non vi si conformi, non potrà utilizzare il software né le relative funzionalità. Il licenziatario potrà contattare il produttore del dispositivo o l'installatore oppure il rivenditore, qualora abbia acquistato il software direttamente, per conoscere le modalità di restituzione del software o del dispositivo e di rimborso del prezzo.»

Pertanto intendo con la presente **mettere in mora e diffidare ad adempiere** ai sensi di legge per il rimborso di quanto ho pagato per il software in oggetto pari alla somma di **78 Euro** per l'acquisto di **Microsoft Windows 10 HOME** e **Microsoft Office 365 Personal**.

La somma complessiva di **78 Euro**, dovrà pervenire **entro e non oltre 15 giorni** dal ricevimento della presente.

Per quanto riguarda le modalità di restituzione del software, Vi esorto a **comportarvi secondo buona fede** e perciò di **astenerVi da condotte vessatorie ed ostruzionistiche**, come stabilisce l'art. 1375 cc, tenendo anche in considerazione che non c'è nulla di tangibile (CD, manuali, bollini/etichette, ecc.) da restituire a riguardo del software.

In particolare tengo a precisare che non intendo spedire il mio PC presso la Vostra sede per la formattazione, poiché, di fronte del rifiuto da parte del Vostro Servizio Clienti di fornire la procedura di rimborso che non prevedesse spedizione alcuna verso la Vostra sede, ho già provveduto io stesso all'operazione di TRIM (formattazione) dell'eMMC (memoria di massa) del PC e all'installazione di altro software, e anche perché non è compito della Vostra azienda preoccuparsi di ciò che è installato sul mio PC, compito eventualmente di competenza della Guardia di Finanza.

A tal proposito, Vi allego la sentenza 1734/2020 del Tribunale di Monza (Lenovo // Bonissi) nella quale il Giudice, oltre a disporre un risarcimento danni di 20.000 € in favore del sottoscritto per responsabilità processuale aggravata del produttore, statuisce anche che l'utente **«non era tenuto riconsegnare il Tablet per far verificare alcunché al produttore ed, in ogni caso, è certa la volontà di Luca Bonissi di non utilizzare il sistema operativo, tanto che, a fronte del rifiuto da parte di Lenovo in ordine alla restituzione del software, egli afferma di aver proceduto alla formattazione del Tablet, quale unica soluzione praticabile per superare il blocco imposto all'accensione della macchina»**.

Fin da ora faccio presente che l'ADUC (Associazione per i Diritti degli Utenti e Consumatori) segue con attenzione il caso e, oltre a dare ampio spazio nei propri comunicati stampa, interverrà *ad adiuvandum* nella causa che eventualmente verrà intrapresa.

Faccio inoltre presente che anche la Corte di Cassazione, con sentenze n.19161/2014 R.G. e n. 4390/2016 R.G. (che allego), ha già condannato il produttore – che si rifiutava di adempiere ai suoi doveri – al rimborso del software preinstallato sul computer acquistato (maggiori informazioni sul sito <http://avvertenze.aduc.it/rimborsowindows/>).

In difetto di tutto ciò sarò costretto ad adire le vie legali.

Città, 6 luglio 2021

Distinti saluti

Luca Bonissi